CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Marco Travaglio
BERLUSCOMICHE
Prefazione di Antonio Padellaro
In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
Marco Travaglio
BERLUSCOMICHE
Prefazione di Antonio Padellaro
In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

La Festa

Un party di Natale dedito ad alcol, gioco d'azzardo, spogliarelli, e proibito a mogli e fidanzate. È quanto stanno organizzando i giocatori del Manchester United. Secondo «The Mirror», ogni giocatore verserà circa 5.600 euro per la festa, che prevede la presenza di 100 «splendide ragazze»

Rugby 11,15 SkySport2

Calcio 20,45 SkySport1

IN TV

- **08,30 Eurosport** Eurosport Buzz
- **09,00 SkySport2** Speciale basket
- **09,30 SportItalia** Calcio argentino
- **10,00 SkySport1** Mondo Gol
- **10,45 SkySport2** Cavalli e Sport
- **11,15 Eurosport** Speciale Champions
- **11,15 SkySport2** Rugby, Super 10
- **13,00 SkySport1** Fan Club Fiorentina
- **14,15 Eurosport** Eurogoals
- **15,00 SkySport2** Rugby, World Cup 2007
- **17,30 SportItalia** Basket, Nba
- **19,45 Eurosport** Eurogoals Flash
- **20,45 SkySport1** Milan-Celtic
- **21,00 Eurosport** Sollevamento pesi

Terzo tempo Da gennaio sarà regola

Piace l'esempio dei viola Coro di sì spinge la Lega

■ di Alessandro Ferrucci

ALLA FINE IL CORRIDOIO d'applausi, tra Fiorentina e Inter, ha messo d'accordo tutti. Anche quelli che in un primo momento l'avevano bocciato. O solo rimandato in attesa di giudizio, come spiegano il giorno dopo. Tutti a dire che il «terzo tempo» del Franchi è stato il vero successo della 14ª giornata di campionato; è stato la novità che ha dato ossigeno a un movimento, quello calcistico, che ultimamente sta vivendo più tramonti che albe. Per questo, quello che è stato un episodio, dopo la pausa invernale diventerà una costante di ogni fine match, come conferma il presidente della Lega, Antonio Matarrese. Esattamente quello che il ministro Melandri e Abete speravano: «C'è già un'iniziativa della serie D - spiega il presidente della Figc - di completare la gara con la stretta di mano tra tutti i giocatori. Insomma il percorso è già attivato nel mondo non professionistico. Ben venga lo sport come luogo di confronto e di rispetto». Ma ciò che stupisce di più è che, nonostante intorno al calcio lavorino una lunga serie di persone e strutture (come Federcalcio e Lega), sia stata una società, la Fiorentina, a pensare a un simile gesto. Un gesto che, all'inzio, non ha neanche trovato l'avallo della Lega, interpellata dalla società viola per ottenere il permesso ufficiale. È stato necessario il tam tam partito alle 16 e 48 di domenica per convincere la «confindustria» del calcio che, forse, era il caso di trattare con maggiore considerazione l'iniziativa fiorentina. «Penso che occorre rendersi conto che prendere sempre decisioni in tempo reale può non essere facile. Ma non penso ci sia un problema per cui la Lega abbia voluto dare un segnale di lontananza: quando emergono problemi a mezzogiorno è complicato dare risposte in tempo reale», la «difesa» di Abete. Comunque, il risultato è che da gennaio in poi sarà regola: tutte le gare di A e B finiranno con un «terzo tempo» da rugby. Con la formazione di casa che aspetterà gli ospiti e gli stringerà la mano. «Good match» come accade anche nel tennis e nel basket, solo che da «loro» esiste un quid in più che ancora fa la differenza: la cultura sportiva. «Il calcio non deve per forza copiare il rugby - afferma il nazionale azzurro di rugby, Lo Cicero - anche se si tratta di due sport che si rispettano. Ciò che si deve veramente fare nel mondo del pallone è di far prendere coscienza ai tifosi, affinché i delinquenti vengano emarginati. Ci vuole più corpo ed anima, e non i solo i gesti di fair-play». Perché dal rugby, il calcio, potrebbe prendere un'altra bella abitudine: nonostante le botte, gli scontri, i placcaggi, è rarissimo trovare un giocatore che si lamenta per una decisione arbitrale e dopo va dall'avversario a fare la «faccia» cattiva. Nel rugby c'è il rispetto con la «R» maiuscola che dura per tutto l'arco della partita e che contribuisce a non esasperare gli animi sugli spalti. Insomma, giocatori come Cassano non sarebbero graditi.
Poi, sarebbe utile che anche le dirigenze facessero un passo indietro: lo scorso anno, Spalletti, fu messo in croce dalla dirigenza catanese perché, come sua abitudine, dopo il fischio finale aspettò i calciatori etnei nel sottopassaggio dell'Olimpico per stringere loro la mano. Allora, in molti, si lamentarono perché lo vissero come una presa in giro per i 7 gol subiti...

Gesto di fair play da parte della Fiorentina al termine della partita persa al Franchi 2 a 0 contro l'Inter **Foto di Carlo Ferraro/Ansa**

Champions, stasera Milan contro Celtic

■ È vero, un punto a testa accontenterebbe Milan e Celtic. Ma, per non correre il rischio di perdere la prima piazza del girone D, Carlo Ancelotti stasera non farà sconti a nessuno dei suoi e contro gli scozzesi schiererà «la migliore formazione possibile». Il calendario di dicembre è più che fitto di impegni per i rossoneri, che molto stanno investendo sul Mondiale per club. Ma Ancelotti ha assicurato che «non abbiamo la testa alla partenza per Tokyo, ma pensiamo soprattutto a passare il turno da primi del girone». Per questo, ha annunciato, «se un giocatore non sarà proprio "bollito" scenderà comunque in campo. Rispetto alla formazione che di solito schiero, non penso di fare molte modifiche perché, come ho già detto, diamo molta importanza a questa partita».
Tuttavia a Milanello devono fare i conti con la lista degli indisponibili: Jankulovski, Emerson e, soprattutto, Ronaldo. Sul suo infortunio però non c'è alcun mistero, ha assicurato Galliani («È una lieve contrattura al polpaccio»). «Tutti gli altri - ha detto Ancelotti - dovrebbero essere disponibili, a parte Serginho che ha preso una botta al ginocchio». In più bisognerà vedere come gestire Gattuso che è diffidato e, in caso di ammonizione, salterà l'andata degli ottavi. In attacco dovrebbe partire dall'inizio Gilardino a cui potrebbe subentrare Inzaghi.

Domani torna Totti «Gioco con Vucinic»

■ «Tra noi e l'Inter ci sono solo i tre punti di differenza dello scontro diretto. Non c'è più il divario dello scorso anno, siamo un gruppo nuovo con una nuova mentalità». Dopo 40 giorni di assenza, Francesco Totti è pronto al rientro. Lo annuncia con una sfida all'Inter capolista e una richiesta a Spalletti: «Posso, anzi voglio giocare in coppia con Vucinic». Il numero dieci della Roma ha preso spunto dalla presentazione del suo nuovo libro («La mia vita, i miei gol», edito da Mondadori) per dirsi pronto al rientro per la gara di domani sera contro il Cagliari; e ha chiarito le sue condizioni fisiche. «Sto bene, ho fatto un buon lavoro anche quando non potevo calciare e sono rimasto in forma». In sua assenza, però, la Roma ha dimostrato di poter rimanere in scia al gruppo di Roberto Mancini: «Senza di me - dice Totti - la Roma è ugualmente competitiva; con me in campo ha un giocatore in più che può dare un forte contributo». Appunto, in coppia con Vucinic. Con il rientro in campo del numero dieci, il montenegrino potrebbe tornare a occupare il ruolo di esterno sinistro o agire proprio alle spalle del suo capitano. Oppure, lo stesso Totti potrebbe rivestire i panni del suggeritore, arretrando il suo raggio d'azione di una decina di metri. Il rebus si scioglierà domani sera dove Totti spera sia possibile replicare il «terzo tempo» del Franchi: «È stato un gesto importante».

In breve

Taranto, ultrà a giudizio
● *Insulti al giudice*
Insulti al giudice, il pm costretto ad uscire da una porta secondaria e alcuni avvocati «trattenuti» in aula per qualche minuto per motivi di sicurezza. È accaduto ieri a Taranto, mentre si celebrava il processo a uno dei nove ultras della squadra di calcio arrestati per gli incidenti allo stadio durante Taranto-Massese (C/1) dell'11 novembre.

Ulivieri su lite Cassano
● *«Il vaffa non offende»*
«Sul 2-0 ha reclamato perché voleva un rigore e l'ammonizione di un mio giocatore. Gli ho gridato di smetterla e lui mi ha mandato a quel paese. Ma non mi sono offeso: sono cose che ci stanno e poi la corte costituzionale ha stabilito che il "vaffa" non è un'offesa». Lo ha detto Renzo Ulivieri sul battibecco con Cassano.

Zampagna
● *«Insanabile la rottura»*
È insanabile la rottura tra Zampagna e l'Atalanta: a gennaio l'attaccante lascerà i nerazzurri, come afferma il suo procuratore.

Cassetti
● *Stop di un mese*
La Roma dovrà fare a meno per circa un mese di Cassetti a causa di una lesione di primo grado al flessore sinistro.

Domenech
● *Punzecchia la stampa*
«Dagli italiani arrivano domande cretine: ora lasciatemi in pace con la nazionale azzurra».

Ciclismo
● *Arriva la Giant*
Sarà la Giant, maggiore fabbricante europeo di bicicliette, a sponsorizzare la squadra che sorgerà dalle ceneri della T-Mobile.

F1, Alonso
● *La Honda dice «no»*
Si allontana l'ingaggio alla Honda di Alonso: il nuovo team principal della scuderia, Ross Brawn, ha confermato alla «guida» sia Barrichello che Button.

Scacchi

ADOLIVIO CAPECE

Per Fabiano Caruana oggi il primo scudetto

Termina questa mattina a Martina Franca (Ta) il Campionato Italiano. Il giovane Fabiano Caruana, come da previsioni della vigilia, ha dominato e tra poche ore cucirà ufficialmente sulla maglia lo scudetto. Caruana ha avuto solo un momento critico, quando nel quinto turno, dopo quattro vittorie consecutive, ha perso con Brunello. Va detto che Sabino ha giocato nell'occasione una partita davvero superlativa. Ma poi Brunello non teneva la tensione: perdeva con Manca, poi recuperava battendo Garcia Palermo, ma subito dopo si faceva infilzare da Genocchio. Nel frattempo Caruana batteva Godena e Manca e a due turni dalla fine si ritrovava a guidare la classifica con due punti di vantaggio. Questa mattina l'ultimo turno definirà la classifica per le piazze d'onore. Non molto da dire di Michele Godena: attardato da troppe patte iniziali, è stato definitivamente estromesso dalla lotta per il titolo dopo la sconfitta nell'incontro diretto con Fabiano. Le partite del turno conclusivo di questa mattina: Caruana-Genocchio; Brunello-Borgo; Manca- Garcia Palermo; Bruno-Mogranzini; Contin – Bonafede; Rombaldoni - Godena. Tutti i dettagli, i risultati e la diretta delle partite dal sito www.federscacchi.it

■ **La partita della settimana**
La vittoria di Brunello su Caruana è stata magistrale e degna di figurare in una antologia, per come il Bianco valorizza il dominio dell'unica colonna aperta e sfrutta la debolezza del pedone arretrato a5.
Brunello - Caruana (Difesa Ortodossa della partita di Donna) 1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cf3 Cf6 4. Db3 e6 5. Ag5 Cbd7 6. Cc3 Ae7 7. e3 0-0 8. Tc1 a6 9. c:d5 c:d5 10. Ad3 b5 11. 0-0 Ab7 12. a4 b4 13. Ce2 Ad6 14. Af4 A:f4 15. C:f4 Db6 16. Tc2 Tfc8 17. Tfc1 a5 18. Ab5 T:c2 19. T:c2 Tc8 20. Cd3 Tc7 21. Cfe5 C:e5 22. C:e5 Ac8 23. f3 g6 24. Dd3 Rg7 25. Dd1 Ad7 26. A:d7 C:d7 27. C:d7 T:d7 28. Dc1 Da6 29. Rf2 Dd6 30. g3 Te7 31. Tc8 Da6 32. Dc5 h5 33. Tc6 Da8 34. b3 h4 35. g:h4 Te8 36. Dd6 Tc8 37. Tc5 Db7 38. T:a5 Tc2+ 39. Rg3 Tc3 40. Tc5 Da8 41. De5+ f6 42. D:e6 Db8+ 43. Rh3 T:c5 44. d:c5 d4 45. Dd7+ Rh6 46. D:d4 Dc8+ 47. Rg3 De6 48. D:b4 abbandona.

■ **Mondiale Giovanile**
Nel Mondiale Giovanile di Antalya in Turchia, prova globalmente positiva dei nostri ragazzi, con in evidenza Daniele Vocaturo (Under 18) Axel Rombaldoni (Under 16) Simone De Filomeno (Under 12) e Marianna Chierici (Under 18 femminile). In particolare Rombaldoni ha realizzato 8 punti ed è arrivato quinto, a mezzo punto dal podio. Vocaturo è rimasto a lungo nelle prime posizioni e ha perso la partita decisiva per il podio solo al penultimo turno: ha concluso con 7.5 e si è piazzato settimo ex aequo. 7.5 anche per De Filomeno e 6.5 per la Chierici. Gli altri: Under 8, Jonas Fox (Bz) 4.5; Deborah Lunigiani (Ba) 5. Under 10, Marco Codenotti (Pi) 5; Oscar Abbatantuono (Ba) 4.5; Riccardo Zito (No) 4; Olga Pelyushenko (Fg) 4.5. Under 12, Elisa Chiarion (Mo) 5. Under 14, Guido Caprio (Lt) 6; Roberta Messina (Na) 5. Under 16 Sabrina Reginato (Tv) 5; Chiara Beltrami (Al) 4. Sito per le classifiche complete http://wycc2007.tsf.org.tr/

La partita

Meshkov – Maletin

■ campionato russo a squadre 2007
■ Il Bianco muove e patta
■ La posizione del Re bianco dice che….

Soluzione
■ Il Bianco pareggia con 1. Dg5+!, per il Nero scacco perpetuo: 1...Rh7; 2. Dh5+, Rg7; 3. Dg5+, Rf8; 4. Dd8+, ecc. Ovviamente se 1...R:g5, vista la posizione di blocco del Re bianco, è stallo!! Ma la partita è continuata con 1. D:e2?, C:g4; e alla fine il Bianco ha perso (2. D:c4?, Dh2+; 3. Rf1, Ce3+!).